

REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006

Misura 6.2 azione C) - BANDO
**“Progetti pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese
e dello sviluppo sostenibile”**

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

PARTENARIATO PROPONENTE:	
Partner Privati	Project Automation s.p.a. Clio s.r.l.
Partner Pubblici	Dipartimento di Chimica dell’Università degli Studi di Bari Comune di Monopoli M.T.M. s.p.a. di Molfetta
Soggetto Responsabile dell’Attuazione	Dipartimento di Chimica dell’Università degli Studi di Bari

PROGETTO:	
Titolo Sintetico	AQUISUM Air Quality Information for assessment of Sustainability Mobility management
Descrizione	<p>Il progetto pilota prevede l’integrazione delle convenzionali reti fisse presenti sul territorio con una rete mobile di monitoraggio della qualità dell’aria fondata su un sistema di sensori miniaturizzati ad alto contenuto tecnologico (Lavoisier 2000) circolanti su mezzi adibiti al trasporto pubblico. Il progetto prevede l’utilizzo di sei sensori alloggiati su mezzi pubblici che compiono tragitti urbani nei Comuni di Molfetta e Monopoli. Tali sensori sono in grado di trasmettere a intervalli regolari e ravvicinati la loro posizione, la loro velocità e i dati di concentrazione di CO, NO₂, SO₂ ed O₃ rilevati nella posizione attuale. In tal modo l’informazione puntuale sulla qualità dell’aria sarà integrata da una descrizione molto dettagliata della sorgente traffico riferibile al singolo asse stradale, consentendo l’individuazione delle zone maggiormente sottoposte a carichi critici.</p> <p>Sui dati integrati di rete fissa e mobile lavorerà un sistema di supporto alle decisioni (SSD) in grado di coniugare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modelli a recettore, che sulla base di un’elaborazione statistica dei dati permettono di identificare le sorgenti degli inquinanti misurati in un dato sito di campionamento e di quantificare i loro contributi alle concentrazioni rilevate; - modelli previsionali regionali disaggregati su scala locale, in grado di produrre previsioni giornaliere dei livelli di concentrazione dei principali inquinanti rilevati,

	<p>in relazione ai dati meteorologici.</p> <p>Inoltre sarà realizzato un sito internet, che ospiterà un canale tematico sulla sostenibilità ambientale della mobilità, per la diffusione dell'informazione raccolta ed elaborata attraverso le attività di monitoraggio e di altri contenuti atti a comunicare l'impatto ambientale delle politiche di mobilità. La divulgazione delle informazioni all'utenza avverrà attraverso totem installati in luoghi ad elevata affluenza di pubblico presso i comuni inseriti nel progetto (Molfetta e Monopoli).</p>
Obiettivi	<p>Integrare le reti di monitoraggio della qualità dell'aria presenti sul territorio provinciale con un sistema di sensori circolanti sui mezzi adibiti al trasporto pubblico al fine di fornire informazioni e strumenti per una valutazione integrata della sostenibilità della mobilità urbana da parte di decisori pubblici, gestori della mobilità e cittadini.</p>
Destinatari	<p>Enti pianificatori della mobilità urbana, imprese di trasporto pubblico locale, cittadini.</p>

GIUDIZI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE (art. 6 del bando e punto 6 della proposta di progetto):

<p>1. Rilevanza e/o originalità dei risultati attesi anche alla luce del rilievo pubblico degli stessi, innovatività delle metodologie e soluzioni proposte – max 20 punti</p>	<p>Giudizio: I risultati attesi del progetto – fornire informazioni più accurate sulla qualità dell'aria, unitamente all'identificazione delle sorgenti inquinanti e di un sistema di supporto alle decisioni basato su modelli interpretativi e previsionali sullo stato dell'inquinamento atmosferico, risultano rilevanti sia per i decisori pubblici sia per i cittadini. La costruzione e validazione di modelli interpretativi e previsionali basati sull'uso integrato di dati forniti congiuntamente dalla rete fissa e dalla rete mobile di rilevazione assume carattere innovativo.</p> <p>Punti=20</p>
<p>2. Esemplicità e trasferibilità, ovvero possibilità di effettiva realizzazione d'esperienze e di diffusione dell'innovazione in ambito regionale – max 15 punti</p>	<p>Giudizio: Il partenariato proposto consente una sperimentazione completa del sistema proposto nei comuni di Molfetta e di Monopoli. La partecipazione alla validazione dei risultati da parte degli stessi enti può consentire un'immediata applicazione dei risultati del progetto non solo negli stessi comuni ma anche in altri centri urbani regionali.</p> <p>Punti=15</p>
<p>3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e</p>	<p>Giudizio: Il progetto appare strutturato in 8 attività, sufficientemente descritte e coerenti rispetto ai</p>

attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi perseguiti tramite il progetto pilota- max 10 punti	risultati attesi. Apprezzabile la cura dedicata alla fattibilità tecnica, funzionale ed economica del prototipo e alla sua valutazione finale in termini di benefici (attività 8), al fine di proporlo come strumento collaudato per altre applicazioni regionali. Punti=10
4. Grado di coinvolgimento nel progetto delle categorie diversamente abili - max 10 punti	Giudizio: Nel progetto non è previsto un coinvolgimento delle categorie diversamente abili. Punti=0
5. Qualità scientifica dei soggetti proponenti e capacità di attivare sinergie tra i soggetti interessati alla realizzazione del Progetto Pilota (imprese, Enti, Istituzioni, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca) – max 15 punti	Giudizio: Il Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari assicura un'elevata competenza scientifica nelle problematiche affrontate nel progetto, e come coordinatore ha sufficiente esperienza di management di progetti simili e già collabora con alcuni degli altri partner proponenti. Ai fini della realizzazione del progetto il partenariato proposto risulta completo nelle sue componenti scientifiche, tecniche e istituzionali e capace di attivare interesse nel trasferimento dei risultati su scala regionale. Punti=15
6. L'adeguatezza e qualità dell'organizzazione proposta per realizzare le attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture, etc...)- max 20 punti	Giudizio: La distinzione dei ruoli dei diversi partner nel progetto appare chiara e il management del progetto, che prevede un comitato tecnico e uno steering committee, appare ben strutturato. La piena disponibilità dei dati attualmente rilevati da impianti fissi e dei mezzi di trasporto pubblico dove saranno posizionati i sensori consentono di assicurare la fattibilità immediata del progetto. I costi previsti sembrano congrui. Punti=20
7. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e sostegno al principio delle pari opportunità – max 10 punti	Giudizio: Pur non essendo previste modalità di selezione del personale che assicurino il coinvolgimento nel progetto di una determinata quota di giovani ricercatori e il rispetto del principio delle pari opportunità, nel progetto si evidenzia la partecipazione nel gruppo di lavoro di 10 giovani ricercatori, di cui 8 donne Punti=10
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO	Punti= 90

CONCLUSIONI:

I risultati attesi del progetto – fornire informazioni più accurate sulla qualità dell'aria, unitamente all'identificazione delle sorgenti inquinanti e di un sistema di supporto alle decisioni basato su modelli interpretativi e previsionali sullo stato dell'inquinamento atmosferico risultano rilevanti sia per i decisori pubblici sia per i cittadini. Alcuni aspetti del progetto hanno carattere innovativo.

Il partenariato proposto consente una sperimentazione completa del sistema proposto nei comuni di Molfetta e di Monopoli. La partecipazione alla validazione dei risultati da parte degli stessi enti può consentire un'immediata applicazione dei risultati del progetto non solo negli stessi comuni ma anche in altri centri urbani regionali. A tal fine è apprezzabile la cura dedicata alla fattibilità tecnica, funzionale ed economica del prototipo e alla sua valutazione finale in termini di benefici conseguiti dalla collettività.

Il progetto appare strutturato in 8 attività, sufficientemente descritte in modo da verificarne la coerenza rispetto ai risultati attesi.

Il Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari assicura un'elevata competenza scientifica ed esperienza nelle problematiche affrontate nel progetto.

Ai fini della realizzazione del progetto il partenariato proposto risulta completo nelle sue componenti scientifiche, tecniche e istituzionali e il management del progetto appare ben strutturato.

I costi delle attività previste sembrano complessivamente congrui.

DATA: 3 Febbraio 2006

IL VALUTATORE

Prof. Giorgio Alleva
